



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 486 della seduta del 22 novembre 2021.

OGGETTO: Indirizzi per la semplificazione e la velocizzazione dei procedimenti amministrativi.

Presidente: F.to Dott. Roberto OCCHIUTO

Relatore (se diverso dal proponente):

Segretario Generale Reggente: F.to Avv. Eugenia MONTILLA

Dirigente di Settore: F.to Dott.ssa Paola RIZZO

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	x	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	x	
3	GIANLUCA GALLO	Componente	x	
4	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	x	
5	TILDE MINASI	Componente	x	
6	ROSARIO VARI'	Componente	x	
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	x	

Assiste il Segretario Generale Reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n.4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.
Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze con nota 504047 del 22/11/2021

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE

- sulla base di quanto previsto dal decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con la legge 11 settembre 2020, n. 120, è stata predisposta l'Agenda per la semplificazione per la ripresa: 2020-2023;
- la Conferenza unificata, nella seduta del 23 novembre 2020, ha sancito l'intesa per l'approvazione dell'Agenda per la semplificazione 2020-2023;
- l'Agenda, richiamata anche dalla Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2020 (NADEF), è focalizzata sull'emergenza e sui programmi di rilancio dell'economia e dell'occupazione e prevede un programma di interventi di semplificazione per la ripresa volto al perseguimento dei seguenti obiettivi:
 - ✓ eliminazione sistematica dei vincoli burocratici alla ripresa;
 - ✓ riduzione dei tempi e dei costi delle procedure per le attività di impresa e per i cittadini;

e da realizzare in raccordo con il Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2020;

PRESO ATTO CHE

- l'Agenda prevede una serie di azioni di semplificazione condivise tra Governo, Regioni ed Enti locali, per ciascuna delle quali sono individuati in modo puntuale obiettivi, scadenze e risultati attesi e viene definito il cronoprogramma delle attività da porre in essere;
- gli ambiti di intervento dell'Agenda sono i seguenti:
 1. La semplificazione e la reingegnerizzazione delle procedure
 2. La velocizzazione delle procedure
 3. La semplificazione e la digitalizzazione
 4. La realizzazione di azioni mirate per il superamento degli ostacoli burocratici nei settori chiave del Piano di rilancio
- le principali linee di azione programmate sono:
 - ✓ la predisposizione di un 'catalogo delle procedure' diretto a uniformare i regimi amministrativi, eliminando gli adempimenti e le autorizzazioni non necessarie;
 - ✓ la definizione di moduli e form online standardizzati e semplificati per l'accesso telematico alle procedure;
 - ✓ il supporto alle amministrazioni nella gestione delle cosiddette procedure complesse, in modo da accelerare gli interventi cruciali per la ripresa;
 - ✓ la pubblicazione dei tempi di conclusione delle procedure, in modo che la verifica diretta da parte dei cittadini contribuisca a generare una riduzione dei tempi stessi;
 - ✓ l'effettiva applicazione del principio del 'once only' attraverso la spinta sugli accordi di fruizione e il dialogo delle banche dati;
 - ✓ la semplificazione e reingegnerizzazione di un set di procedure rilevanti e critiche, da individuare nell'ambito della ricognizione dei procedimenti in funzione della relativa gestione telematica;
 - ✓ l'estensione della modulistica standard a settori finora esclusi (per esempio la banda ultra larga o le autorizzazioni sismiche), in modo da favorire l'interoperabilità delle banche dati;
 - ✓ la razionalizzazione e semplificazione di controlli e attività ispettive;
 - ✓ la digitalizzazione dei SUAP o delle procedure per le attività produttive;
 - ✓ lo snellimento ulteriore delle Conferenze dei servizi;

- ✓ la digitalizzazione delle procedure dell'edilizia, l'informatizzazione dei Sistemi e l'interoperabilità dei dati tra enti;
- ✓ il potenziamento di sistemi di repository per la gestione e condivisione di documenti di grandi dimensioni, definendo standard condivisi per favorire il dialogo tra sistemi digitalizzati di back office;
- ✓ la formazione del personale in materia di contratti pubblici e la professionalizzazione delle stazioni appaltanti;

PRESO ATTO delle previsioni in materia di semplificazione contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, approvato il 13 luglio 2021 con decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea;

VISTI

- il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 ("Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"), convertito con la legge 11 settembre 2020, n. 120, (cosiddetto DL Semplificazioni);
- il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 ("Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"), convertito con la legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152 ("Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose");
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 ("Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"), convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108;
- lo schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che, tra l'altro, elenca alcune procedure complesse rilevanti ai fini della riduzione dei tempi e/o della riduzione dell'arretrato e che prevedono l'intervento di una pluralità di soggetti o presentano una elevata numerosità;

CONSIDERATO CHE riveste carattere prioritario dare corso alle azioni per la semplificazione delle procedure di competenza regionale, garantendo che le strutture dipartimentali competenti per materia assicurino tutti gli adempimenti all'uopo necessari, con particolare riferimento alle procedure complesse indicate nell'appendice 1) allo schema di DPCM surrichiamato;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE è necessario dare indirizzi alle strutture organizzative dipartimentali, al fine di garantire il completo allineamento dell'azione amministrativa agli obiettivi di semplificazione e velocizzazione delle procedure, individuando un gruppo di lavoro dedicato e dettando una tempistica stringente per la definizione di ulteriori azioni di semplificazione e velocizzazione delle procedure di competenza regionale;

PRESO ATTO CHE

- il Dirigente generale e il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- il Dirigente generale e il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13

maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;

- il Dirigente generale e il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale, a voti unanimi,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

- di prevedere che, entro trenta giorni dalla notifica della presente deliberazione, i Dipartimenti Infrastrutture e Lavori Pubblici; Territorio e tutela dell'ambiente; Sviluppo Economico e Attrattori Culturali; Agricoltura, risorse agroalimentari e Forestazione e l'UOA Politiche della montagna, Foreste, Forestazione e difesa del suolo, con riferimento alle procedure elencate nell'appendice 1) allo schema di DPCM citato in premessa, trasmettano, al Segretariato Generale, la ricognizione dei tempi medi di conclusione dei procedimenti di rispettiva competenza, indicando le criticità registrate e le proposte di semplificazione, avuto riguardo soprattutto allo snellimento delle fasi procedurali e alla riduzione dei tempi di attuazione, nonché il monitoraggio dell'eventuale arretrato;
- di dare indirizzo ai Dipartimenti e alle Strutture equiparate di avviare la ricognizione dei procedimenti amministrativi per la finalità di realizzare il catalogo delle procedure conformemente alle previsioni dell'Agenda per la semplificazione;
- di prevedere la costituzione di un gruppo di lavoro per il coordinamento delle azioni di semplificazione in attuazione dell'Agenda per la semplificazione per la ripresa e delle ulteriori azioni per la velocizzazione dei procedimenti amministrativi, composto da un referente per Dipartimento e Struttura equiparata, individuato, dal dirigente generale, tra i dirigenti in servizio presso lo stesso Dipartimento o Struttura equiparata, e coordinato dal dirigente del Settore n. 5 *“Riordino istituzionale, procedurale e semplificazione amministrativa – Miglioramento dell'efficacia e della qualità della regolazione”* del Segretariato Generale;
- di dare mandato al Dipartimento Programmazione Unitaria di definire di concerto con il Segretariato Generale un progetto di rafforzamento della capacità istituzionale in materia di semplificazione, ingegnerizzazione, standardizzazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi;
- di notificare la presente deliberazione, a cura del Dipartimento proponente, a tutte le strutture interessate;
- di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.to Avv. Eugenia MONTILLA

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Roberto Occhiuto